



SCHEMA PROGETTO SEZIONALE

Sezione CAI	Gruppo regionale del Veneto		
Tipologia progetto	"I SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA"		
Anno scolastico	Anno scolastico 2017/2018		
ISTITUTO (tipologia)	Liceo Classico Scientifico Euclide, Via Ligas, Cagliari		
N° studenti accolti	13 alunni della classe quinta.		
Classe	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	X Classe 5 [^]
Iscrizione al CAI	SI	X NO	
Tutor didattico	Prof.ssa Maria Rita Murru		
Tutor aziendale	Francesco Carrer, presidente GR Veneto, Recapito: 335384056 Renato Frigo, vicepresidente GR Veneto, Recapito: 3389662910		
Costi per il Gruppo Regionale	400,00 euro impiegati per ingressi: <ul style="list-style-type: none">➤ Vicenza Museum Card➤ Ingresso e visita Forte Belvedere➤ Museo della Grande Guerra di Canove➤ Compensi guide		
Totale monte ore per a. s.	60 unità orarie <ul style="list-style-type: none">- 12 ore di preparazione in aula (a cura del tutor scolastico)- 30 ore in ambiente occupate da visite, incontri, percorsi, itinerari- 18 ore di rielaborazione materiali raccolti e produzione dossier		
Altri soggetti convenzionati	? (da valutare)		
PROGRAMMA			
Primo giorno Mercoledì 2 maggio	Arrivo in aereo (Verona, Treviso o Venezia) Trasferimento in pullman	Sistemazione hostel/hotel Vicenza Centro storico: visita guidata Vicenza: Museo del Risorgimento Vicenza: itinerario palladiano (Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati, Basilica Palladiana, Loggia, Palladio Museum)	
Secondo giorno Giovedì 3 maggio	Trasferimento in pullman BASSANO DEL GRAPPA CIMA GRAPPA	Bassano: Tempio, centro storico, ponte alpini Cima Grappa: zona sacra Museo Grande Guerra Galleria Vittorio Emanuele Sacriario Itinerario Croce dei Lebi-Ca'Tasson-Monte Pertica	
Terzo giorno Venerdì 4 maggio	Trasferimento in pullman ALTOPIANO SETTE COMUNI	Museo Grande Guerra di Canove Visita trincee Monte Cengio Incontro col Sindaco di Asiago Eventuale gemellaggio con classe quinta Liceo Visita al Sacriario militare del Leiten Visita Forte Monte Verena o Campolongo	
Quarto giorno	Trasferimento in pullman ALTOPIANO FOLGARIA,	Visita Forte Belvedere di Lavarone Oseli Visita Forte Verle Passo Vezzena	

Sabato 5 maggio	VEZZENA, ASIAGO	Visita al Museo all'aperto delle trincee al Monte Zebio Oppure Pasubio, Strada degli Eroi Zona Sacra Strada delle 52 gallerie
Quinto giorno Domenica 6 maggio	Trasferimento in pullman Partenza in aereo	Venezia Visita alla città

A) FASE DI FORMAZIONE: max 12 ore, a scuola, a cura del docente di storia

La fase preparatoria passa attraverso la conoscenza preliminare dei fatti storici, lo studio delle cause generali inerenti la Grande Guerra con approfondimenti, attraverso letture analitiche, la ricerca di documenti tratti da autori e fonti diverse, l'analisi di altre fonti storiche particolari come immagini, filmati d'epoca. Si parte dall'osservazione dei fenomeni e della situazione e delle problematiche oggetto di studio. Richiede la raccolta del maggior numero di informazioni possibili per arrivare ad una prima elaborazione ed organizzazione dei dati raccolti in cui si formulano delle domande aperte e si struttura il lavoro successivo per argomenti e per temi.

Approfondimento: si reperiscono ulteriori informazioni attraverso altre fonti (i musei, gli archivi, i segni nel territorio, le mappe, le memorie, etc.). Comunicazione ed esposizione di quanto elaborato: si presenta quanto predisposto ponendo attenzione all'efficacia del messaggio comunicativo. Coinvolgimento diretto di tutti i partecipanti nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e poi verifica delle attività per favorire, attraverso la fiducia nel singolo, la crescita dell'autostima e lo sviluppo delle proprie potenzialità di leadership e di collaborazione.

- **Storia della Brigata Sassari.** Gli studenti ripercorreranno le vicende della Brigata Sassari nella Prima guerra mondiale e i riconoscimenti ottenuti, anche attraverso articoli comparsi sui giornali dell'epoca. La Brigata Sassari è tra le Brigate più decorate della Grande Guerra: come ricompensa per il valore e l'eroismo dei suoi fanti alle Bandiere furono concesse 2 Medaglie d'Oro per ciascun reggimento; ebbe 4 citazioni speciali sui bollettini del Comando Supremo; alle fanfare dei reggimenti il Re, *motu proprio*, concesse le drappelle Reali (scudo sabauda e stemma di Sardegna); durante la ritirata sul Piave la Brigata venne citata dal Comandante della retroguardia, Tenente Generale Di Giorgio, all'ammirazione della Nazione e dell'Esercito per l'abnegazione e l'eroico contegno tenuto.

B) FASE AZIENDALE: 30 ore presso la struttura ospitante e/o sul territorio di operatività

L'azione pedagogica poggia sui seguenti elementi e sulle seguenti attività:

- progettazione e azione collettiva: la realizzazione coordinata fra docenti e alunni di iniziative inserite nelle attività scolastiche caratterizzate da un "fare" (l'operare concretamente) di gruppo come elemento basilare per la riuscita dell'attività stessa.
- L'esperienza di gruppo durante l'attività per poter crescere in un ambiente accogliente in cui realizzare un confronto leale e riscoprire il valore della condivisione. I partecipanti condividono i momenti dell'attività sperimentando le modalità relazionali e i valori del vivere civile.
- L'autogestione che permette di vivere in prima persona tutti gli aspetti dell'esperienza, senza delegare ad altri le fasi più complesse, aiutando a sviluppare la capacità progettuale e organizzativa.
- L'ambiente storico come "aula a cielo aperto", in cui la realizzazione dell'esperienza permette di sperimentare relazioni nuove in situazioni non usuali che possono favorire la conoscenza del sé, il confronto con il gruppo (alterità) e la capacità di comprendere con maggiore incisività la storia e la cultura passata mediata dal vissuto in cui il tempo e lo spazio diventano parti di una nuova e più completa conoscenza storica.
- Le modalità di lavoro in équipe, per esaudire le consegne ed espletare l'incarico di lavoro ricevuto, necessarie alla realizzazione di un lavoro di gruppo.
- Lo sviluppo di una metodologia della ricerca, attraverso un'indagine in ambiente, la ricerca, l'acquisizione e la registrazione di elementi utili alla successiva elaborazione e presentazione dei dati raccolti.
- Il trasferimento delle conoscenze disciplinari acquisite in contesti operativi e in forme di produzione pertinenti al tema trattato (sapere fare).
- Conoscere e comprendere un ambiente storico nella sua complessità, come luogo di conservazione della memoria storica in cui l'esperienza dell'intero processo didattico viene compresa, trattenuta e consolidata nel tempo e nello spazio come patrimonio da conservare e raccontare.

- Acquisire specifiche abilità di osservazione dell'ambiente naturale e saper far fronte alle problematiche contingenti o impreviste con soluzioni adeguate al risoluzione del problema (problem-solving).
- Utilizzare le conoscenze acquisite per la produzione di testi chiari e coerenti riguardanti i contenuti trattati sia in lingua italiana che in lingua tedesca.
- Documentare quanto vissuto sia nella fase indoor che outdoor attraverso un reportage fotografico e la narrazione dell'intera "storia" vissuta dagli studenti, da inserire in una pagina web e da pubblicare.
- Acquisire specifiche abilità nella lettura della carta topografica e nell'interpretazione delle simbologie cartografiche
- Saper identificare elementi morfologici e strutturali, in particolare di valenza storica, nel rapporto cartografia/terreno;
- Saper costruire opuscoli, dépliant, brochure su aree, percorsi del territorio locale; giornale on line sulle attività della Sezione;

Ricadute previste per il percorso sul territorio

- Sperimentare le proprie capacità di relazionarsi con modalità collaborative in un contesto di rilevamento
- Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO in termini di conoscenze/capacità, comportamentali e livello d'autonomia nella comprensione e rielaborazione;
- Applicare le conoscenze acquisite in aula nell'attività di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
- Confrontare le informazioni acquisite durante il percorso formativo in aula e le attività in ambiente con le proprie aspettative e le proprie percezioni;
- Arricchire il repertorio di competenze acquisito durante il percorso formativo e costruire un report sull'esperienza compiuta.

C) **FASE DI RIELABORAZIONE**: 18 ore, parte presso la struttura ospitante, parte presso i laboratori della Scuola

Si propone la produzione, individuale o a coppie, di un dossier realizzato con l'utilizzo degli elementi dell'esperienza compiuta, costruito con taglio interpretativo concordato (divulgativo, cronachistico, storico, ecc). Sarà necessario che gli studenti siano dotati di fotocamere, PC portatili o tablet in modo da raccogliere durante il percorso la maggior quantità possibile di materiale da rielaborare e manipolare per la produzione di una guida commentata ai luoghi della memoria in formato digitale, con cura del dettaglio dalla impaginazione alla documentazione. Sarà proprio questa produzione finale che permetterà l'espressione di una valutazione da parte del tutor aziendale.

Obiettivi

Il CAI, che ha recentemente sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa con il MIUR che, rinnovando i precedenti riconoscimenti, aggiunge proprio l'ASL come nuova possibilità di collaborazione con il mondo della Scuola. In maniera esplicita all'art. 1 e all'art. 2 si prevede l'attivazione di esperienze di ASL rivolte alla conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio, basate sull'accoglienza e sul tutoraggio di studenti impegnati in progetti rivolti alla gestione di eventi culturali, alla valorizzazione del patrimonio librario, all'organizzazione di eventi sociali, allo sviluppo di progetti d'inclusione e formazione, all'attività di rilevamento, di visitazione di percorsi storici e aree di pregio ambientale.

Un progetto di ASL deve necessariamente comportare una fase di produzione, derivante dalla fase di preparazione e dalla fase di esperienza diretta dei luoghi e degli eventi. Gli elementi desunti dal contatto con la realtà diventano elementi portanti di una produzione personale ispirata alle conoscenze acquisite e ai contatti sviluppati. La stessa valutazione del tutor aziendale non può prescindere dalla produzione concreta e reale di un elaborato che racchiuda e documenti il significato dell'esperienza compiuta e rappresenti il punto di chiusura dell'esperienza.

Del resto si rende doveroso il raggiungimento degli importanti obiettivi fissati in premessa dal progetto stesso che comportano:

1. esperienze di contatto fisico diretto con i luoghi e le testimonianze della Grande Guerra,
2. corretta frequentazione delle zone dove si sono svolte alcune significative battaglie,
3. osservazione delle tracce lasciate dai soldati,
4. consapevolezza del patrimonio e delle valenze storico-ambientali contenute in una specifica area geografica intesa come "aula a cielo aperto".

	<p>obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica. • Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. • Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio – economici allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi. • Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. • Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli. <p>obiettivi educativi trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento. • Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica. • Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa. • Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula. • Documentare l'esperienza realizzata. • Potenziare la capacità di problem solving.
Definizione dei tempi e dei luoghi	<p>Tempi: da dicembre 2017 (fase A) a maggio 2018.</p> <p>Luoghi: Sede scolastica; Sede della Sezione CAI di Vicenza, Ostello di Vicenza, Musei della Grande Guerra del territorio, luoghi della Grande Guerra sull'Altopiano dei Sette Comuni e sul Massiccio del Grappa.</p>
Attività laboratoriali	Da effettuare in Laboratori multimediali e scientifici della Sede scolastica, in itinere, nella Sede della Sezione di Vicenza e della struttura ricettiva di appoggio.
Utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking	<ul style="list-style-type: none"> • Computer • Tablet • LIM • Piattaforma e-learning • Internet • Programmi di catalogazione, di cartografia digitale, di fotografia, di grafica.
Monitoraggio del percorso formativo e del progetto	Diario di bordo – Schede di rilevazione - scheda valutazione studente - scheda valutazione rischi.
Valutazione del percorso formativo e del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Prove di verifica disciplinari o pluridisciplinari; • Scheda di valutazione dello studente da parte del tutor esterno e della struttura ospitante; • Scheda di valutazione del percorso ASL da parte dello studente; • Relazione finale del responsabile del progetto che evidenzia i risultati, i punti di forza e le criticità.
Modalità congiunte dell'accertamento delle competenze (scuola struttura ospitante) (tutor struttura ospitante, tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Test di verifica con valutazione da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale • Relazione finale con valutazione del tutor e autovalutazione dei corsisti • Somministrazione di questionari a risposta multipla.

scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe)	<p>Si prevede, al termine dell'attività, il rilascio di una dichiarazione delle conoscenze e delle competenze acquisite con la realizzazione del progetto, che costituisce credito, sottoscritta dai vari partners del progetto all'interno delle certificazioni previste.</p> <p>Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.</p> <p>La valutazione formativa verrà effettuata dai Tutor scolastico ed aziendale in collaborazione attraverso la stesura di un "registro attività" personale, griglie di valutazione, griglie di autovalutazione dell'allievo, griglie di valutazione sull'esperienza in azienda.</p> <p>Il tutor aziendale verrà, pertanto, ad assumere un ruolo importante, poiché dovrà valutare l'esperienza in termini di competenze acquisite.</p>		
Difficoltà incontrate	(a conclusione)		
Conoscenze acquisite	(a conclusione)		
Competenze acquisite	(a conclusione)		
Grado di partecipazione all'attività	Solo assistenza	Collaborazione attiva	Funzioni autonome
Considerazioni finali	(a conclusione)		